Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 14 febbraio 1987, n. 40 recante "*Norme per la copertura delle spese generali di amministrazione degli enti privati gestori di attività formative*" e successive modificazioni e in particolare l'articolo 2, comma 2;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*" e in particolare l'articolo 69;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)*" e in particolare l'articolo 118 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 3 marzo 1987 n. 125 relativo a criteri e modalità per la determinazione dei contributi previsti dalla legge 40/87, così come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 giugno 2014 n. 457\Segr D.G.\2014;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 24 marzo 2003, n. 69, di applicazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio quale documentazione probatoria dell'attività formativa a finanziamento pubblico realizzata dagli enti privati gestori di attività formative nel procedimento "*legge 14 febbraio 1987, n. 40*", così come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 giugno 2014 n. 457\Segr D.G.\2014;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 21 dicembre 2007 n. 321/VI/2007 che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge 40/87, per l'anno 2008;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 giugno 2014, n. 457\Segr D.G.\2014 che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi previsti dalla legge 40/87, per l'anno 2014;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015, n. 107/IV/2015 recante "*Criteri e modalità per la determinazione dei contributi previsti dalla legge 40/87*", a decorrere dall'anno 2015;

CONSIDERATO che gli ordinamenti vigenti in materia di formazione professionale iniziale superiore e

continua, indicati da ultimo nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015 n. 107/IV/2015, sono stati aggiornati da nuove e successive disposizioni;

RITENUTO necessario adeguare agli ordinamenti vigenti in materia di formazione professionale iniziale superiore e continua, i criteri e le modalità per la determinazione dei contributi erogati ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della medesima legge;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto e definizioni)

1. Per quanto in premessa indicato, a decorrere dall'anno 2024, i criteri e le modalità per la determinazione dell'entità dei contributi erogati ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 sono definiti sulla base delle indicazioni di cui al presente decreto, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della suddetta legge.

2. Ai fini delle disposizioni del presente decreto, si assumono le seguenti definizioni:

a) "*ente di coordinamento*": ente che svolge attività di coordinamento operativo a livello nazionale di enti privati gestori di attività formative, ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 febbraio 1987, n. 40;

b) "*ente coordinato*": ente gestore di attività formative, associato, consorziato o organicamente collegato, mediante riferimenti statutari agli enti di cui alla lettera a);

c) "*percorsi conclusi*": percorsi di formazione professionale di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto, per i quali è stato completato, in ogni sua fase, lo svolgimento di tutte le attività programmate come comprovato da dichiarazione di fine attività o da documento equivalente.

Art. 2

(Termini e modalità di presentazione delle richieste)

1. Per l'anno 2024 le istanze di contributo andranno presentate entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

2. Per gli anni successivi, il termine di presentazione delle istanze è fissato nei termini di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 14 febbraio 1987, n. 40.

3. Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo dovranno essere corredate della documentazione di cui all'Allegato A al presente Decreto e relativi sub allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e sostituiscono integralmente l'allegato al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015 n. 107/IV/2015.

4. Ai fini dell'ammissibilità e conformità con i criteri definiti all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 14

febbraio 1987, n. 40, l'istanza di contributo deve rispondere, alla data di presentazione, ai seguenti requisiti:

a) l'ente di coordinamento deve dichiarare e dimostrare di non perseguire scopo di lucro, attraverso l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, o attraverso l'iscrizione ad altri albi o registri, o attraverso il possesso di altro titolo, comprovanti la natura soggettiva di ente senza scopo di lucro ai sensi della normativa vigente;

b) l'ente di coordinamento deve aver svolto comprovata attività di coordinamento di enti coordinati, da almeno una annualità che precede quella per la quale viene presentata istanza del contributo;

c) l'ente di coordinamento non deve trovarsi in alcuna delle cause ostative alla percezione del contributo, sulla base della dichiarazione di cui all'Elenco al comma 3 del presente articolo;

d) l'ente di coordinamento deve dichiarare, in sede di istanza, un minimo di enti coordinati operativi, tale da garantire le funzioni di coordinamento in almeno cinque Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, di cui almeno una Regione del Mezzogiorno. Ai fini dell'operatività, gli enti coordinati di cui al precedente periodo devono dimostrare di aver realizzato almeno 100 ore di unità di durata standard di formazione, nell'ambito dell'attività formativa dichiarata/attestata ai sensi dell'articolo 3;

e) l'ente di coordinamento deve possedere una struttura tecnica e organizzativa idonea allo svolgimento delle attività oggetto di contributo, nella misura minima di tre risorse umane, di cui almeno due dipendenti dedicati a tali mansioni, assunti a tempo pieno o part time per l'intero arco dell'annualità precedente alla presentazione dell'istanza, in applicazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Ai fini del calcolo del numero dei due dipendenti i lavoratori part time sono computati pro-quota;

f) gli enti coordinati di cui alla lettera d) devono essere dotati di accreditamento regionale alla formazione;

g) l'ente di coordinamento e gli enti coordinati non possono essere presenti in più di una istanza, pena l'inammissibilità delle istanze.

h) le ore di attività formativa dichiarate/attestate da parte degli enti di coordinamento devono risultare attuate esclusivamente dai rispettivi enti coordinati, pena l'inammissibilità dell'istanze.

5**.** Ferma restando l'applicazione diretta dei requisiti di cui all'articolo 1 della legge 14 febbraio 1987, n. 40, al fine di garantire una applicazione graduale e progressiva delle previsioni di cui al presente decreto, i requisiti di cui al comma 4, lettere a), b), d) e f) entrano in vigore a decorrere dall'annualità 2025. Il criterio di cui al comma 4 lettera e), limitatamente all'annualità 2024, è sostituito dal corrispondente criterio previgente come definito al decimo punto elenco della "*Documentazione inerente i requisiti di ammissibilità*" nell'allegato del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015 n. 107/IV/2015.

6. Ai fini dell'ammissibilità, l'istanza di contributo deve prevedere una quota pari ad almeno il 20% e non superiore al 70% del piano finanziario riservata al finanziamento di azioni di sistema finalizzate a favorire la

promozione, l'innovazione, l'ampliamento, l'aggiornamento, la personalizzazione e la transizione all'apprendimento duale dell'offerta di formazione professionale o l'aggiornamento tecnologico delle dotazioni tecniche e strumentali degli enti gestori di attività formative. Con esclusivo riferimento alle azioni di cui al primo periodo, gli enti di coordinamento sono autorizzati preventivamente all'utilizzo del logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto degli usi consentiti dalla legge e in conformità alle disposizioni operative vigenti.

Art. 3

(Ripartizione del contributo)

1. Il contributo erogabile a ciascun ente di coordinamento beneficiario verrà assegnato, previa richiesta formulata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto, secondo i criteri di seguito elencati:

a) attività formativa dichiarata/attestata, a cui sarà riservato il 70% delle risorse;

b) numero di Regioni e Province autonome nelle quali viene raggiunto un minimo di 6.000 ore annue, a cui sarà riservato il 20% delle risorse;

c) numero dei dipendenti dell'ente di coordinamento, superiore alla soglia di cui all'articolo 2, comma 4, lettera e), e comunque fino ad un massimo di due dipendenti per ciascuna Regione e Provincia autonoma per la quale è dichiarata/attestata l'attività formativa, a cui sarà riservato il 10% delle risorse.

2. Ai fini della dichiarazione di atto di notorietà attestante lo svolgimento delle attività formative (di seguito DSAN) rientranti nell'ambito delle competenze statali come definite dall'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione e dalle vigenti normative in materia, le istanze di contributo dovranno fare riferimento esclusivamente alle seguenti tipologie di attività formativa:

a) percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale;

b) percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, finalizzati al conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore;

c) percorsi di formazione professionale finanziati anche parzialmente dai fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge n. 388 del 2000;

d) percorsi di formazione professionale autorizzati o finanziati anche parzialmente dalle Regioni e Province autonome, finalizzati al conseguimento di una qualificazione regionale rilasciata ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative

competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

3. Ai fini della determinazione dell'attività formativa dichiarata/attestata, per le tipologie di attività formativa di cui al comma 2, sono assunte convenzionalmente le seguenti unità di durata standard valide per tutti i percorsi conclusi nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre dell'anno che precede quello per il quale viene presentata l'istanza di contributo:

a) per le tipologie di cui al comma 2, lettere a) e b), 1.000 ore di unità di durata standard;

b) per le tipologie di cui al comma 2, lettera c), 25 ore di unità di durata standard;

c) per le tipologie di cui al comma 2, lettera d), 300 ore di unità di durata standard.

Art. 4

(Tipologia dei controlli a campione)

1. I controlli a campione sulle informazioni contenute nella DSAN, presentata a corredo dell'istanza di contributo per l'annualità di riferimento, saranno effettuati secondo le modalità indicate nel decreto ministeriale 24 marzo 2003 n. 69/VI/2003.

2. L'articolo 4, comma 2, del decreto ministeriale 24 marzo 2003 n. 69/VI/2003 è così sostituito: "*il controllo a campione viene fissato, relativamente alla DSAN presentata da ciascuno degli enti di coordinamento avente diritto, in misura non inferiore al 30% del numero di amministrazioni interessate alla certificazione dei dati*".

3. L'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale 24 marzo 2003 n. 69/VI/2003 è così sostituito: "*un corso si intende non certificato, quando non è identificato tra quelli di competenza dell'amministrazione certificante o quando presenta errori in almeno uno degli elementi identificativi quali, a titolo esemplificativo, la tipologia formativa, la data di conclusione e l'ente coordinato attuatore, fatti salvi i casi di interventi correttivi da parte dell'Amministrazione certificatrice*".

Art. 5

(Limiti temporali dei costi ammissibili)

1. Il limite temporale dei costi ammissibili coincide con l'anno solare di ciascuna annualità di finanziamento.

Art. 6

(Modalità di erogazione)

1. Con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali si provvede, nell'ambito delle disponibilità dell'anno di riferimento, a ripartire il predetto contributo secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 3 del presente decreto.

2. L'erogazione dell'acconto, pari all'80% del contributo, è subordinata alla presentazione di polizza fideiussoria, del piano finanziario rimodulato sulla base del contributo assegnato, comprensivo della relazione analitica a preventivo delle attività di cui all'articolo 2, comma 6, nonché alla verifica di regolarità contributiva sulla base del Documento Unico di Regolarità Contributiva e alla verifica, nei casi richiesti dalla legge, ai sensi dell'articolo 48-*bis* del dPR 602/1973 e successive modificazioni.

3. L'erogazione del saldo, nel limite del 20% del contributo assegnato, è subordinata alla trasmissione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario dell'annualità per la quale è stata presentata istanza e relativi atti di approvazione e relazione del Collegio dei Revisori, del rendiconto finale dei costi sostenuti, comprensivo della relazione analitica a consuntivo delle attività di cui all'articolo 2, comma 6, nonché all'esito delle verifiche amministrativo contabili svolte dai competenti servizi territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e delle verifiche di regolarità di cui al comma precedente.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti disposizioni:

a) il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 3 marzo 1987 n. 125, recante "*Criteri e modalità per la determinazione dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1987, n. 40, recante norme per la copertura delle spese generali di amministrazioni degli enti privati gestori di attività formative;*

b) il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 21 dicembre 2007 n. 321/VI/2007, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo L. 40/87 per l'anno 2008;

c) il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 giugno 2014 n. 457\Segr D.G.\2014, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo L. 40/87 per l'anno 2014;

d) il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 aprile 2015 n. 107/IV/2015, recante "*Criteri e modalità per la determinazione dei contributi previsti dalla legge 40/87*".

2. Ferme restando le previsioni di cui al presente decreto, con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sarà possibile aggiornare o integrare l'Allegato A e relativi sub allegati.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è trasmesso per il visto e la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it. Le relative disposizioni avranno efficacia dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Marina Elvira Calderone



Firmato digitalmente da
CALDERONE MARINA ELVIRA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A

[CARTA INTESTATA DELL'ENTE DI COORDINAMENTO]

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE 14 MARZO 1987 N. 40

Marca da bollo da 16,00 €

Spett.le

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro

legge40-87@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Legge 14 febbraio 1987, n. 40 – Richiesta contributo per l'anno [Annualità di finanziamento]

Il sottoscritto [Nominativo Legale Rappresentante], nato a [Luogo di nascita] il [Data di nascita], in qualità di legale rappresentante, o di procuratore/amministratore/direttore/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi della procura), del [Nome Ente di coordinamento] chiede, ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40, per l'anno [Annualità di finanziamento], il contributo di euro [importo in cifre] ([Importo In Lettere ,00]) per le spese generali di amministrazione relative al coordinamento operativo a livello nazionale dell'ente medesimo, non coperte da altri contributi pubblici.

Si trasmette la documentazione prevista ai sensi e per gli effetti della legge 14 febbraio 1987, n. 40, come da elenco allegato (**Allegato A.1**), in formato pdf, firmata digitalmente.

Con riferimento ai documenti allegati alla presente istanza prodotti anche in formato excel, si attesta la conformità degli stessi agli originali in formato pdf, firmati digitalmente.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'evento, tutte le eventuali variazioni intervenute a modifica dei requisiti e degli stati dichiarati relativi sia al legale rappresentante sia all'ente di cooridnamento.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, coordinato con il Decreto Legislativo 101/2018 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che i propri dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità e nell'ambito del presente procedimento e, con la sottoscrizione della presente, presta il consenso al trattamento dei propri dati.

Il legale rappresentante dell'Ente
(Firma digitale)

N.B. L'istanza va inviata in formato digitale a mezzo PEC

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.1

[CARTA INTESTATA DELL'ENTE DI COORDINAMENTO]

ELENCO SUB ALLEGATI ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE 14 MARZO 1987 N. 40

A.1	Elenco allegati all'istanza di contributo
A.2	Atto costitutivo e Statuto dell'Ente di coordinamento
A.3	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di assenza di cause ostative*****
A.4	Documento unico di regolarità contributiva (ex lege 22 novembre 2002 n. 266) dell'Ente di coordinamento
A.5	Relazione sul sistema di contabilità in essere (in particolare se contabilità unificata o separata, analitica con centri di costo, informatizzata o manuale), nonché sulle modalità di registrazione e dichiarazione IVA*****
A.6	Relazione sulla struttura tecnico-organizzativa per il coordinamento nazionale e sul funzionamento dell'ente di coordinamento da cui risulti l'organico della sede nazionale. L'organico dovrà prevedere una misura minima di tre risorse umane, di cui almeno due dipendenti dedicati alle mansioni di cui al presente decreto (con contratto a tempo indeterminato o determinato) iscritti sul libro unico dell'Ente di coordinamento assunti per l'intero arco dell'annualità precedente a quella per la quale si presenta istanza*****
A.7	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà elenco enti coordinati associati*****
A.8	Libro soci aggiornato alla data di sottoscrizione dell'istanza
A.9	Copia del libro unico del lavoro dell'Ente di coordinamento riferito al mese di febbraio dell'anno di presentazione dell'istanza (*da presentarsi entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di presentazione dell'istanza, pena la decadenza della stessa*)
A.10	Copia del bilancio consuntivo con relativo atto di approvazione dell'esercizio finanziario precedente a quello di presentazione dell'istanza e relativa relazione del Collegio dei revisori (*da presentarsi entro e non oltre il 30 giugno dell'anno di presentazione dell'istanza, pena la decadenza della stessa*)
A.11**	Preventivo delle spese generali dell'Ente di coordinamento per le quali si chiede il contributo ai sensi della legge 14 marzo 1987, n. 40, non coperte da altro finanziamento pubblico*****
A.11b	Relazione attività innovative di cui all'articolo 2, comma 6 del decreto*
A.12	Scheda informativa su dati Ente di Coordinamento *****
A.13	Scheda informativa su dipendenti componenti l'organico dell'Ente di Coordinamento al 31 dicembre dell'annualità precedente a quella per la quale si presenta istanza*****
A.14	Scheda informativa su dati Enti coordinati*****
A.15**	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DSAN) dell'attività formativa conclusa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'annualità precedente a quella per la quale si presenta istanza per ambito territoriale regionale / multiregionale*
A.15a**	Allegato alla DASN contenente dettaglio dell'attività formativa per ambito territoriale regionale/ multiregionale per ciascun ente coordinato in qualità di ente attuatore*****
A.15b**	Allegato alla DASN contenente riepilogo dell'attività formativa per amministrazioni finanziatrice e tipologia formativa*****

*** Documentazione firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente di coordinamento**

**** Documentazione da presentare sia in formato pdf firmato digitalmente sia in formato xls**



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.3

[CARTA INTESTATA DELL'ENTE DI COORDINAMENTO]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 38 - 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Dichiarazione di assenza di cause ostative

Il sottoscritto _____ nat___ a _____ il_____ Codice fiscale_____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente di coordinamento_____, o di procuratore/amministratore/direttore/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi della procura) sede in_____,via_____, codice fiscale n. _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000 s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente Ente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure dichiara

che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

_____

_____

_____

(NB: *inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.*
Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2) che nei propri confronti non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3) che il sottoscritto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4) che il sottoscritto non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

5) che il sottoscritto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;

6) che il sottoscritto non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7) che il sottoscritto non è stato soggetto alla sanzione interdittiva o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81;

8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e, con la sottoscrizione della presente, presta il consenso al trattamento dei propri dati.

Luogo e data

Il legale rappresentante dell'Ente
(Firma digitale)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.7

[CARTA INTESTATA DELL'ENTE DI COORDINAMENTO]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 38 - 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Dichiarazione elenco enti coordinati associati

Il sottoscritto _____ nat___ a _____ il_____ Codice Fiscale_____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente di coordinamento_____, o di procuratore/amministratore/direttore/dirigente munito di potere di rappresentanza (se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi della procura) sede in_____,via_____, Codice fiscale n. _____
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000 s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente Ente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

a) che l'Ente non persegue scopi di lucro (la parte seguente è obbligatoria a partire dall'annualità 2025) attraverso:
❒ l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del decreto legislativo3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni;
❒ attraverso l'iscrizione ad altri albi o registri o il possesso di altro titolo, comprovanti la natura soggettiva di ente senza scopo di lucro ai sensi della normativa vigente (specificare e allegare eventuale documentazione comprovante);

b) che l'Ente di coordinamento_____ è presente, per l'annualità _____ in una sola istanza di contributo ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 e nella sola qualità di Ente di coordinamento;

c) che l'Ente di coordinamento_____ ha svolto attività di coordinamento da almeno una annualità che precede quella per la quale viene presentata istanza del contributo (*requisito obbligatorio a partire dall'annualità 2025*);

d) che i seguenti enti coordinati sono soci attivi dell'Ente di coordinamento, alla data di sottoscrizione dell'istanza, come da libro soci (allegato A.8):

N. progr.	Denominazione	Codice Fiscale	Data adesione

1.			
2.			
…			

e) che i seguenti enti coordinati, ricompresi nell'elenco di cui al punto b), sono in possesso dell'accreditamento regionale alla formazione professionale alla data di sottoscrizione dell'istanza ed hanno concluso entro il 31 dicembre dell'annualità che precede quella per la quale viene presentata istanza e dichiarato almeno 100 ore di attività formativa (di cui all'allegato A.15) – (*requisito obbligatorio a partire dall'annualità 2025)*:

N. progr.	**Denominazione**	**Regione presso la quale si possiede accreditamento alla formazione**	**Attività formativa dichiarata per territorio regionale**
1.			
2.			
…			

f) che tutti gli enti coordinati, ricompresi nell'elenco di cui al punto b), non sono presenti, per l'annualità _____, in altre istanze di contributo ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 40 né in qualità di Ente di coordinamento né in qualità di Ente coordinato.

Data (indicare la stessa data della presentazione dell'istanza)

Firma digitale
Il rappresentante legale

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.11

Legge 14 febbraio 1987, N° 40 - Preventivo anno […]

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO NELLE VOCI DI SPESA AMMESSE

Ente: Nome Ente di Coordinamento

VOCI DI SPESA SOTTOVOCE DI SPESA	IMPORTO SOTTOVOCE	TOTALE RICHIESTO
A) Retribuzioni ed oneri del personale della sede centrale		€ 0,00
B) Collaborazioni per coordinamento, amministrative e fiscali		€ 0,00
Di cui per: Nominativo	€ 0,00	
Di cui per: Nominativo	€ 0,00	
Inserire righe o elencare a parte altri collaboratori previsti	€ 0,00	
C) Affitto locali, spese condominiali e pulizie		€ 0,00
Di cui per: Affitto locali	€ 0,00	
D) Manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali		€ 0,00
Di cui per: Manutenzione straordinaria	€ 0,00	
E) Affitto, manutenzione e ammortamento attrezzature		€ 0,00
Di cui per: Affitto	€ 0,00	
Di cui per: Leasing	€ 0,00	
F) Cancelleria e stampati		€ 0,00
G) Assicurazioni e fidejussioni		€ 0,00
H) Elettricità e acqua		€ 0,00
I) Posta e telefono		€ 0,00
L) Riscaldamento e condizionamento		€ 0,00
M) Viaggi e trasferte del personale imputato ai punti A) e B)		€ 0,00
N) Indennità e rimborsi degli organi statutari		€ 0,00
O) Promozione e innovazione dei processi formativi (pari a min. il 20% e max il 70% del TOTALE)		€ 0,00
Di cui per: TitoloAttivitàDiInnovazione n. 1	€ 0,00	
Di cui per: TitoloAttivitàDiInnovazione n. 2	€ 0,00	
Inserire righe o elencare a parte per altre attività ...	€ 0,00	
TOTALE		**€ 0,00**

Note:

Si ricorda che bisogna attenersi a quanto previsto dal DM ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 14 marzo 1987, n. 40, nonché dalla circolare UCOFPL n. 1231/1997

Firma digitale del legale rappresentante



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.12

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

SCHEDA INFORMATIVA SU DATI DELL'ENTE DI COORDINAMENTO

(1) Ente di coordinamento	
(2) Denominazione estesa dell'Ente	
(3) Natura giuridica	
(4) Sede legale	
(5) Sede amministrativa	
(6) Legale rappresentante	
(7) Delegato alla firma dal Legale rappresentante*	
(8) Contatto per l'istruttoria	
(9) Telefono	
(10) E-mail (PEO e PEC)	
(11) Codice fiscale	
(12) Iscrizione C.C.I.A.A.	
(13) Banca, agenzia, indirizzo, CAP, città, codice IBAN	
(14) Personalità giuridica (estremi)	
(15) Revisore MLPS e data scadenza mandato	
(16) Revisore MEF e data scadenza mandato	
(17) CCNL al quale aderisce l'Ente	
(18) Data di costituzione dell'Ente	
(19) Data ultimo statuto in vigore	
(20) Annotazioni	

* in caso di delega di firma occorre presentare apposita documentazione comprovante la delega di firma

Firma digitale del legale rappresentante



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.13

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

SCHEDA INFORMATIVA SU DIPENDENTI DELL'ENTE DI COORDINAMENTO

Ente: Ente di Coordinamento:							
Prg.	**Matricola**	**Nominativo**	**Data assunzione**	**Data cessazione**	**Tipo contratto**	**% part time**	**Funzioni espletate e note**
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							

Rapporto di lavoro: I=tempo Indeterminato, D=tempo Determinato, P=Part-time, Altro (specificare)

Firma digitale del legale rappresentante



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.14

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

SCHEDA INFORMATIVA SU DATI DEGLI ENTI COORDINATI

Regione	
Denominazione Ente coordinato	

Denominazione estesa Ente coordinato				
Natura giuridica				
Indirizzo, cap e città				
Data inizio coord. Operativo				
Codice fiscale				
Data atto costitutivo		**Data ultimo statuto approvato**		
Pers. docente		**Pers. non docente**		

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DELLA STRUTTURA AD USO FORMATIVO

Indirizzo e città delle sedi	**Tipo di accreditamento della sede**		
	a) Diritto/Dovere	**b) Altra Form.(superiore, continua ecc.)**	**Estremo atto/atti accreditamento**
	Si/No	**Si/No**	
TOTALE			

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.15

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)
ATTIVITA' FORMATIVA

Il/la sottoscritto/a:
nato/a a:
il:
codice fiscale:
in qualità di legale rappresentante dell'Ente di coordinamento:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000 s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, lo scrivente Ente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che gli enti coordinati hanno realizzato le ore di attività formativa a finanziamento pubblico secondo il quadro riepilogativo sottostante e dettagliatamente descritta nei prospetti facenti parte integrante della presente dichiarazione (allegati 15a e 15b);

2) che tutte le attività di cui al punto 1) si sono concluse nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre _____.

DSAN attività formativa per ambito territoriale regionale/multiregionale	**Totale ore attività formativa**
ABRUZZO	
BASILICATA	
CALABRIA	
CAMPANIA	
EMILIA-ROMAGNA	
FRIULI VENEZIA GIULIA	
LAZIO	
LIGURIA	
LOMBARDIA	
MARCHE	
MOLISE	
PIEMONTE	
PUGLIA	
SARDEGNA	

SICILIA	
TOSCANA	
TRENTINO ALTO ADIGE	
UMBRIA	
VAL D'AOSTA	
VENETO	
ATTIVITÁ MULTIREGIONALE	
TOTALE	

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Firma digitale del legale rappresentante

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.15a

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DETTAGLIO ATTIVITA' FORMATIVA

Attività formative concluse tra il 1° gennaio e il 31 dicembre _____

Ente di Coordinamento:

Ambito territoriale regionale/multiregionale:

Amministrazione finanziatrice - Denominazione:

Amministrazione finanziatrice - Ufficio, e-mail, pec, telefono:

Amministrazione finanziatrice - Città, CAP indirizzo:

Ente coordinato attuatore delle attività elencate:

Pr.	Titolo del percorso di istruzione/formazione	Durata standard per tipologia formativa				N° edizioni	Tot ore formative (durata standard x n° edizioni)	N° fasc./ Cod. Id.*/CUP	Estremi atto approvaz.	Titolare del finanziam.	Data termine corso
		a) IEFP = 1000h	b) IFTS = 1000h	c) FC Fondi = 25h	d) QNQR = 300h						
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
	TOTALI DELLA DSAN* (totale ore formative)*										

* dato non soggetto a controllo da parte dell'amministrazione certificante

Firma digitale del legale rappresentante

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO A.15b

Legge 40/87 - Finanziamento anno _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)
RIEPILOGO ATTIVITA' FORMATIVA

Ente di coordinamento:
Ambito territoriale regionale / multiregionale:

Dati identificativi della DSAN ATTIVITA' FORMATIVE				
Amministrazione finanziatrice	**Ente coordinato attuatore**	**Durata standard tipologie formative a), b), c), d)**	**N. edizioni**	**Totale ore formative**
TOTALE				

Firma digitale del legale rappresentante